



Comune di Terni

Consulta Permanente del Turismo Regolamento Istitutivo

Premesso che

in sintesi, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto comunale, il Comune di Terni ispira la propria azione alla *“promozione della cittadinanza attiva, ovvero alla partecipazione diretta dei cittadini alle scelte amministrative proprie”* e alla *“promozione, in raccordo con gli operatori economici e sociali interessati, allo sviluppo economico della comunità, favorendone il processo di modernizzazione e valorizzando le risorse umane, artistiche e culturali, nonché partecipando alla determinazione e all'attuazione dei piani e dei programmi economico e sociali dello Stato e della Regione”*, nonché alla *“salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, alla tutela del proprio patrimonio territoriale storico e architettonico, faunistico e naturalistico,...”* e alla *“tutela delle tradizioni e peculiarità espresse dalle antiche municipalità e dai centri storici presenti nel territorio comunale”*.

ai sensi del Programma di Mandato del Comune di Terni approvato con DCC n. 50 dell'8 Settembre 2014, il Turismo viene qualificato come settore strategico dell'Amministrazione per lo sviluppo economico e sostenibile del territorio;

con Delibera n. 114 del 7 novembre 2014 sono stati istituiti gli Stati Generali del Turismo Ternano, ed. 2014, che si sono svolti il giorno 21 e 22 Novembre 2014 a Terni;

con Delibera n. 75 del 18.03.2015 l'Amministrazione Comunale ha preso atto degli Atti degli Stati Generali che sono stati redatti quale strumento di ausilio per la programmazione del settore, a consuntivo dei lavori svolti durante le 2 giornate, sia in seduta plenaria, che nei 12 Tavoli tematici di lavoro;

gli Atti rappresentano un importante documento di consultazione ed ausilio per la programmazione del settore, sul quale innestare una costante azione di monitoraggio e aggiornamento, tramite anche nuove edizioni degli Stati Generali del Turismo Ternano, al fine di rendere i dati emersi quanto più possibile puntuali e attinenti alla realtà;

negli Atti degli Stati Generali si rileva forte l'esigenza di istituire la Consulta Comunale Permanente del Turismo Ternano, quale strumento di supporto per la valutazione delle questioni relative il turismo e la realizzazione settoriale del principio di sussidiarietà;

dagli operatori partecipanti agli Stati Generali è stata particolarmente apprezzata l'esperienza del Laboratorio del turismo, con la costituzione dei Tavoli tematici, di cui si è chiesta la prosecuzione dell'esperienza;

l'Amministrazione sottolinea l'importanza di svolgere la sua attività politico-istituzionale in coerenza con i valori legati al patrimonio storico, artistico, spirituale, ambientale e paesaggistico del territorio amministrato, ritenendoli beni essenziali per la definizione della propria identità civica e per il potenziamento del senso di appartenenza della comunità rappresentata;

riconosce il turismo come settore fondamentale per la crescita economica, sociale, culturale dei cittadini residenti e delle imprese operanti in loco;

L'Amministrazione Comunale opera per stimolare l'arrivo e la permanenza nel proprio territorio comunale di un numero sostenibile di visitatori e favorire la migliore Accoglienza e il gradimento dell'esperienza da parte dei medesimi;

L'Amministrazione Comunale intende istituire la Consulta Permanente del Turismo Ternano (d'ora in poi la Consulta), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, (consulte) art. 37 (Potestà Regolamentare) e art. 38 (Adozione dei Regolamenti) dello Statuto Comunale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale.

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse sono parte integrante del presente regolamento

ART. 2 – ISTITUZIONE

È istituita la Consulta Permanente del Turismo Ternano in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, (consulte) art. 37 (Potestà Regolamentare) e art. 38 (Adozione dei Regolamenti) dello Statuto Comunale.

ART. 3 – FINALITA'

In ragione dei valori in premessa la Consulta viene istituita per:

- a) attivare una struttura permanente di partecipazione e coordinamento tra tutti gli attori sociali ed economici del territorio, direttamente interessati al turismo;
- b) creare un sistema strategico di settore volto a potenziare l'integrazione delle attività, la sinergia pubblico-privato, la migliore fruizione del patrimonio artistico e culturale, la modernizzazione delle attrezzature e dei servizi di accoglienza, la valorizzazione della produzione agroalimentare e artigianale, lo sviluppo generale del Turismo nelle sue diverse forme;
- c) formulare pareri non vincolanti, nella forma consultiva propria dello strumento, richiesti dalla Giunta su atti di programmazione e di sviluppo del Turismo di competenza comunale;
- d) fornire proposte alla Giunta medesima per la realizzazione e il miglioramento delle attività turistiche e dei comparti economici collegati, ai fini di una crescita complessiva dell'offerta.

ART. 4 – AMBITO DI ATTIVITA'

Per assolvere alle finalità, di cui all'art. 3, la Consulta delinea un ambito settoriale di attività volto a:

- a) catalogare le realtà del settore, onde costruire una mappatura attiva e funzionale;
- b) monitorare, quale struttura di riferimento e strumento di ascolto, esigenze e proposte tematiche che emergono dal territorio;
- c) accordare, per la crescita del turismo locale, il volontariato organizzato, le realtà categoriali-produttive, le fondazioni culturali e finanziarie, le istituzioni religiose, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, le amministrazioni locali;
- d) promuovere ricerche e progetti mirati allo sviluppo di una cultura etica d'impresa, orientata al miglioramento continuo, curandone esiti e sviluppi;
- e) garantire equità, democrazia e trasparenza, difendendo i diritti e gli interessi dei visitatori, come dei cittadini residenti nel territorio del Comune di Terni;
- f) costruire rapporti con Consulte, Forum e organismi di pari competenza a livello regionale, nazionale, internazionale per la scoperta, la valorizzazione, il coordinamento di nuove esperienze

ART. 5 – ORGANI DELLA CONSULTA

La Consulta è costituita dai seguenti organi:

- a) L'ASSEMBLEA GENERALE;
- b) IL COMITATO ESECUTIVO;
- c) I TAVOLI TEMATICI
- d) I GRUPPI DI LAVORO;

L'integrazione di funzioni e membri, come di seguito, ne definisce i caratteri di rappresentanza sociale diffusa, i principi di sussidiarietà orizzontale, la messa a sistema di risorse e competenze.

ART. 6 - L'ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea è l'organo decisionale della Consulta ed è costituita dai componenti di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Gli altri organi indicati sono un'emanazione diretta dell'Assemblea, come il Comitato esecutivo e i Gruppi di lavoro, oppure un'emanazione indiretta, come i Tavoli tematici.

Ambiti e obiettivi operativi, assegnati ai medesimi, sono pertanto definiti dall'Assemblea e i risultati delle diverse attività vengono riportati ed analizzati nel suo consesso.

ART. 7 – CRITERI DI PARTECIPAZIONE

Il Sindaco e l'Assessore al Turismo rappresentano il Comune di Terni, quale istituzione di riferimento, assumendo il ruolo di Presidente e Vice Presidente dell'Assemblea.

In relazione a quanto previsto dall'art. 3 e 4, su richiesta, possono far parte dell'Assemblea: le Istituzioni, le organizzazioni di rappresentanza, le associazioni (d'ora in avanti denominati Enti) in possesso dei seguenti requisiti:

- a) riconoscimento o regolamentazione di livello nazionale;
- b) rappresentanza locale nel territorio del Comune di Terni;
- c) competenze e o interesse diretto per le attività turistiche;
- d) coerenza del proprio statuto con le finalità della Consulta.

Possono far parte i consorzi turistici di promo-commercializzazione del territorio, per il ruolo strategico nel mercato turistico e l'attinente competenza professionale, anche a prescindere dal requisito di cui alla lettera a) del comma precedente.

Nel rispetto dei requisiti di cui sopra, dopo il primo anno di attività e a chiusura di ogni anno solare, possono richiedere di partecipare alla Consulta ulteriori Organismi operanti da almeno un anno, con almeno 10 (dieci) iscritti a livello locale; che dovranno presentare apposita istanza al Sindaco, corredata da statuto, atto costitutivo ed elenco dei soci.

ART. 8 – MODALITA' DI ADESIONE

L'adesione degli Enti alla Consulta deve essere richiesta per iscritto al Sindaco, dal legale rappresentante, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune di Terni www.comune.terni.it, previsto dalla delibera d'istituzione della Consulta e ad ogni suo rinnovo.

Per le domande di adesione in sede di costituzione decide il Sindaco, dopo la costituzione decide l'Assemblea a maggioranza dei presenti come previsto dall'art.12.

Trascorso il termine di 45 giorni, la Consulta sarà insediata con i membri aderenti ed entrerà nelle sue funzioni.

ART. 9 – NOMINA DEI RAPPRESENTANTI

All'atto della richiesta di adesione di cui all'art. 8, gli Enti indicheranno i nomi di un rappresentante effettivo e di un supplente, designati dai medesimi per le attività dell'Assemblea.

Il supplente subentrerà occasionalmente, in caso di assenza temporanea dell'effettivo, agli appuntamenti previsti dai vari organi della Consulta, come da art. 5.

I membri dell'Assemblea designati debbono avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a) figure apicali;
- b) membri degli organi delle associazioni di settore;

c) titolari di attività turistico ricettiva, con sede o operatività nel Comune di Terni.

Gli Enti devono comunicare i recapiti ai quali far pervenire comunicazioni e/o convocazioni per i componenti della Consulta e dei loro delegati.

ART. 10 – DURATA DEL MANDATO

I membri designati durano in carica fino ad un massimo di 5 anni e cessano comunque con la chiusura di ogni mandato amministrativo del Comune.

Nella fase di entrata in carica della nuova Amministrazione Comunale, i delegati degli Enti (ad esclusione di quelli dell'Amministrazione Comunale precedente), restano in carica nelle rispettive funzioni, in stato di proroga, fin al nuovo insediamento previo rinnovo delle istanze e delle successive nomine.

ART. 11 – CONVOCAZIONI

L'Assemblea è convocata con cadenza trimestrale e comunque almeno due volte l'anno; in casi straordinari possono prevedersi ulteriori incontri.

La convocazione con l'ordine del giorno degli argomenti posti in discussione avviene a mezzo e-mail o con altri idonei mezzi che ne consentano la tracciabilità.

La convocazione deve essere inviata ai componenti effettivi (e per conoscenza ai supplenti) almeno dieci giorni prima della riunione. In casi di particolare urgenza, la convocazione può essere effettuata almeno cinque giorni prima della seduta.

Le convocazioni sono disposte dal Presidente ed effettuate dalla Segreteria, previa comunicazione al Comitato Esecutivo:

- a) su richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei componenti
- b) per determinazione autonoma in motivati casi straordinari e urgenti.

ART. 12 – VALIDITA'

In prima convocazione le sedute dell'Assemblea si intendono valide in presenza della metà più uno dei membri con diritto di voto.

In seconda convocazione (indetta nella stessa giornata) le sedute si intendono valide in presenza di almeno un quinto dei membri con diritto di voto.

In caso di ulteriore invalidità si procede ad una terza convocazione dopo almeno una settimana, con validità assicurata da qualunque numero di membri e comunque, non inferiore a cinque.

La verifica del numero legale viene effettuata dalla Segreteria della Consulta all'inizio dei lavori e comunque entro i primi 30 minuti dall'orario di convocazione.

Possono assistere ai lavori dell'Assemblea componenti dei Tavoli tematici, Assessori, Consiglieri, Segretario e Funzionari Comunali interessati agli argomenti in trattazione, senza concorrere al quorum dell'organo.

ART. 13 - LAVORI

I lavori sono coordinati dal Presidente, dal Vice Presidente o, in loro assenza, dal componente più anziano di età del Comitato Esecutivo, che apre e chiude la discussione per ognuno dei punti all'ordine del giorno.

I membri sono chiamati ad intervenire per discutere gli argomenti presenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea mette in votazione, ove necessario, le proposte con scrutinio palese.

Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei membri presenti.

In caso di parità non è prevista ulteriore votazione; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di tener conto della dialettica emersa nella discussione.

La Segreteria provvede alla raccolta delle presenze previa firma dei membri presenti durante la seduta.

Il Presidente, o il Vice Presidente, possono invitare in audizione ai lavori assembleari, rappresentanti dei Tavoli tematici, esperti e operatori di settore, rappresentanti di associazioni e istituzioni, per specifici contributi sull'argomento in trattazione.

ART. 14 - COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato esecutivo si riunisce su convocazione del Presidente dell'Assemblea o, in base a delega permanente, dal Vice Presidente; che lo coordina per:

- a)** concordare gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno dell'Assemblea, predisponendone le attività;
- b)** mantenere i rapporti con i vari Enti rappresentati nella Consulta;
- c)** mantenere i rapporti con gli Amministratori comunali e le forze sociali e politiche;
- d)** dare diffusione dei pareri assunti dall'Assemblea;
- e)** predisporre i pareri su piani amministrativi e finanziari ad hoc relativi alle risorse che l'Amministrazione Comunale, gli Enti, ulteriori finanziatori pubblici e privati, dovessero destinare a specifici progetti turistico territoriali, oggetto di parere da parte dell'Assemblea;
- f)** confrontarsi, eventualmente, con i singoli tavoli tematici o con i responsabili di tutti i tavoli per l'attivazione e lo sviluppo dei lavori dei medesimi.

ART. 15 – COMPONENTI DEL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente dell'Assemblea o, su delega permanente, dal Vice.

Il Comitato Esecutivo è composto da due membri di diritto (Presidente e Vice Presidente dell'Assemblea) e da un massimo di sette membri nominati dall'Assemblea al proprio interno, su proposta del Presidente in fase di insediamento;

Fanno parte del Comitato Esecutivo almeno tre componenti delle rappresentanze associative delle realtà turistico ricettive, con il maggior numero di associati.

Potranno essere invitati in audizione, a singole riunioni del Comitato, altri soggetti interessati agli argomenti all'ordine del giorno.

La seduta del Comitato Esecutivo è valida con la presenza della metà più uno dei componenti, in seconda convocazione è sufficiente la presenza di 1/3 dei componenti.

Qualora sia necessaria una votazione, la proposta viene approvata con la maggioranza dei presenti.

ART. 16 – TAVOLI TEMATICI

L'Assemblea può attivare annualmente uno o più Tavoli tematici, chiamati ad approfondire significative problematiche di settore, al fine di favorire il confronto con l'opinione pubblica cittadina, espressa da soggetti non rappresentati in Assemblea.

Il Comitato Esecutivo, sentiti i singoli Tavoli o le loro rappresentanze, sottopone all'Assemblea gli argomenti di rilevante interesse su cui attivare i Tavoli tematici, nonché la loro eventuale integrazione o accorpamento.

In fase di costituzione, ogni Tavolo nomina al proprio interno un Rappresentante.

I Tavoli formulano le proprie proposte entro il termine indicato dall'Assemblea.

Ogni Tavolo si autogestisce, convocando e verbalizzando i propri lavori, redigendo la proposta finale da trasmettere al Comitato Esecutivo, per l'eventuale iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Un dipendente del Comune indicato dal Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Aziende, competente in materia di turismo, ne cura il supporto tecnico, sia direttamente con i Rappresentanti, che prendendo parte ai lavori di uno o più Tavoli tematici.

L'Assemblea invita, su indicazione del Comitato, il Rappresentante del Tavolo a relazionare il contenuto della proposta in Assemblea.

L'Assemblea esprime il proprio parere sulle proposte redatte dai Tavoli e iscritte all'ordine del giorno.

ART. 17 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

E' consentita la partecipazione ai tavoli tematici:

- a) ad Associazioni locali, con prerogative affini al Turismo, attraverso il legale rappresentante o suo delegato;
- b) a singoli soggetti, con competenza o esperienza turistica comprovata da curriculum vitae;

L'adesione deve essere richiesta per iscritto al Comune di Terni – Direzione Sviluppo Economico e Aziende - UP Gestione Servizi Turistici -, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune di Terni www.comune.terni.it.

Trascorso il termine previsto, il Comitato Esecutivo formula la composizione dei Tavoli da sottoporre all'Assemblea per l'istituzione formale.

ART. 18 – GRUPPI DI LAVORO

L'Assemblea può istituire, su proposta del Comitato Esecutivo, temporaneamente o annualmente, uno o più gruppi di lavoro con compiti di approfondimento, programmazione, redazione di progetti da sottoporre a parere dell'Assemblea, in relazione alle finalità e all'ambito di attività attribuite alla Consulta, come da art. 3 e 4.

I suoi componenti sono nominati dall'Assemblea tra i membri effettivi e/o supplenti, in funzione anche di specifiche professionalità, con particolare riferimento a studi ed esperienze. In fase di insediamento ogni Gruppo nomina al proprio interno un Portavoce.

Gli Enti possono indicare ulteriori membri, con particolari competenze ed esperienze, quale supporto alla discussione, oggetto del gruppo di lavoro.

Un dipendente del Comune indicato dal Dirigente della Direzione Sviluppo Economico e Aziende competente in materia di turismo, ne cura il supporto tecnico, attraverso il rapporto con il Portavoce o i singoli Gruppi di lavoro.

I Gruppi di lavoro possono avvalersi dell'opera di altri consulenti tecnici ed esperti che, di volta in volta, possono mettere a disposizione le proprie conoscenze ed esperienze.

Ai Gruppi di lavoro possono intervenire in audizione le forze sociali e gli operatori interessati al problema in discussione.

I Gruppi di lavoro presentano all'Assemblea, tramite il Comitato Esecutivo, nei termini preventivamente assegnati, una relazione finale sull'attività svolta.

ART. 19 – SEDE DELLA CONSULTA

La Consulta ha sede presso il Comune di Terni e sedi operative nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Sarà parimenti compito dell'Amministrazione Comunale assicurare alla Consulta le funzioni di Segreteria, come da art. 20, per l'esercizio in loco della propria attività.

ART. 20 - SEGRETERIA DELLA CONSULTA

La Segreteria della Consulta assolve a un ruolo di staff, rispetto agli organi indicati.

Le sue attività supportano, in misura diversa, le riunioni degli organi e sono gestite dalla Direzione competente in materia di Turismo, con il personale assegnato.

Per i lavori dell'Assemblea e del Comitato la Segreteria cura l'allestimento della sede, assiste i lavori, verbalizza in sintesi l'esito delle sedute, cura l'invio della convocazione con l'ordine del giorno trasmettendo il verbale della seduta precedente.

Per le eventuali attività di Tavoli tematici e Gruppi di lavoro, la Segreteria cura l'allestimento dei locali, su specifica richiesta del rappresentante nominato all'interno.

ART. 21 - VERBALIZZAZIONE DEI LAVORI E ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI

Le attività della Consulta sono valorizzate dalla raccolta digitale degli atti dell'Assemblea e dell'Esecutivo e dei verbali delle sedute, a cura della Segreteria.

Nei verbali dell'Assemblea e del Comitato, sono specificati i delegati presenti, gli eventuali invitati e l'esito sintetico delle decisioni assunte.

In caso di votazione il verbale riporta i voti di consenso, dissenso e astensione, espressi su ogni punto ammesso alla votazione. Possono essere allegate dichiarazioni e/o documentazione varia (studi, ricerche, ecc.) che abbiano costituito argomento di discussione.

Ai fini della trasparenza è assicurata la pubblicazione degli atti di cui al comma 1, mediante pubblicazione in una sezione dedicata del portale dell'Amministrazione Comunale.

ART. 22 - SOSTITUZIONE DEI DELEGATI E RECESSO DEGLI ENTI

I membri dell'Assemblea che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive sono dichiarati decaduti dall'Assemblea con avvio della procedura di sostituzione e ingresso definitivo del sostituto.

I componenti decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Ente rappresentato, con le modalità di cui all'art.8 del presente regolamento.

E' facoltà degli Enti richiedere, per iscritto all'Ufficio turismo del Comune, la revoca del componente indicato, con l'indicazione momentanea o definitiva di un nuovo delegato.

E' facoltà dei singoli membri formulare, all'Ufficio turismo del Comune, le proprie dimissioni, dimostrando di avere informato l'Ente delegante, perché possa sostituirlo con altri rappresentanti.

Gli Enti rappresentati in Consulta possono comunicare il recesso dalla medesima, previa comunicazione scritta al Presidente dell'Assemblea, contenente le motivazioni dell'atto.

L'Assemblea prende atto del recesso con decorrenza dalla data di comunicazione dello stesso.

ART. 23 – ESCLUSIONE DEI COMPENSI

La partecipazione alla Consulta comunale, in ogni organo e attività di staff, è gratuita.

Il ruolo di membro delegato della Consulta non prevede rimborsi spese per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori, per l'assunzione di incarichi.

Le funzioni di Segreteria vengono svolte nell'ambito delle mansioni assegnate al personale comunale e non comportano ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione municipale.

ART. 24 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte anche dall'Assemblea, con votazione a maggioranza e approvate dal Consiglio Comunale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 25 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Terni.

L'Assemblea istituisce, in prima fase d'insediamento, i dodici Tavoli degli Stati Generali del Turismo e i relativi tematismi riportati negli atti citati in premessa.

Nel primo anno di attività, l'argomento comune indicato per i dodici tavoli è la valorizzazione storica, culturale e religiosa del santo patrono San Valentino e il suo rapporto identitario e turistico con la Città di Terni.

La partecipazione ai Tavoli tematici, di cui all' art. 16, è consentita di diritto agli iscritti alla prima edizione degli Stati Generali, previa richiesta da comunicare nelle modalità di cui al comma 2 dell'art. 17.

ART. 26 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alle normativa generale riguardanti la Pubblica Amministrazione ove applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. e allo Statuto Comunale.



Comune di Terni

Sommario

Art.1 Premesse

Art.2 Istituzione

Art.3 Finalità

Art. 4 Ambito di attività

Art.5 Organi della Consulta

Art.6 L'Assemblea Generale

Art.7 Criteri di Partecipazione

Art.8 Modalità di adesione

Art.9 Nomina dei rappresentanti

Art.10 Durata del mandato

Art.11 Convocazione

Art. 12 Validità

Art.13 Lavori

Art.14 Comitato Esecutivo

Art.15 Componenti dei Comitato Esecutivo

Art.16 Tavoli tematici

Art.17 Modalità di partecipazione

Art.18 Gruppi di lavoro

Art.19 Sede della Consulta

Art.20 Segreteria della Consulta

Art.21 Verbalizzazione dei lavori e archiviazione degli atti

Art.22 Sostituzione dei delegati e recesso degli enti

Art.23 Esclusione dei compensi

Art.24 Modifiche del regolamento

Art.25 Disposizioni transitorie

Art.26 Norma di rinvio



REGOLAMENTO ISTITUTIVO

CONSULTA COMUNALE PERMANENTE DEL TURISMO TERNANO

Anno 2015